

all'affidamento familiare, iniziative di sensibilizzazione e comunicazione sull'affidamento e sulla cultura dell'affidamento. Tra gli interventi realizzati si hanno esempi di tutte le tipologie di affidamento: diurno, part-time, notturno, a parenti, etero-familiare, educativo, terapeutico.

Tavola G.1 - Progetti e interventi degli ambiti territoriali e delle città riservatarie relativi a "affidamento e adozione" per ripartizione territoriale - Al 31 Maggio 2002

Città riservatarie Ripartizioni territoriali	Progetti		Interventi		Numero medio di interventi per progetto
	v.a	in %	v.a	in %	
Nord-Ovest	43	17,9	49	15,8	1,1
Nord-Est	36	15,0	50	16,1	1,4
Centro	46	19,2	66	21,2	1,4
Sud	91	37,9	105	33,8	1,2
Isole	24	10,0	41	13,2	1,7
Totale	240	100,0	311	100,0	1,3

Tavola G.2 - Progetti e interventi degli ambiti territoriali relativi a "affidamento e adozione" per ripartizione territoriale - Al 31 Maggio 2002

Ripartizioni territoriali	Progetti		Interventi		Numero medio di interventi per progetto
	v.a	in %	v.a	in %	
Nord-Ovest	36	16,5	42	14,5	1,2
Nord-Est	35	16,1	49	17,0	1,4
Centro	38	17,4	58	20,1	1,5
Sud	87	39,9	101	34,9	1,2
Isole	22	10,1	39	13,5	1,8
Totale	218	100,0	289	100,0	1,3

Tavola G.3 - Progetti e interventi delle città riservatarie relativi a "affidamento e adozione"- Al 31 Maggio 2002

Città riservatarie	Progetti	Interventi	Numero medio di interventi per progetto
Torino	1	1	1,0
Milano	5	5	1,0
Venezia	0	0	-
Genova	1	1	1,0
Bologna	1	1	1,0
Firenze	1	1	1,0
Roma	7	7	1,0
Napoli	1	1	1,0
Bari	0	0	-
Brindisi	1	1	1,0
Taranto	0	0	-
Reggio Calabria	2	2	1,0
Catania	1	1	1,0
Palermo	1	1	1,0
Cagliari	0	0	-
Totale	22	22	1,0

4.2.8 La presa in carico residenziale e il territorio

Tra gli interventi contemplati nell'art.4 della legge si prevede la realizzazione di servizi residenziali educativo-assistenziali a dimensione comunitaria o familiare per l'accoglienza di minori in difficoltà e l'attivazione di forme di raccordo fra queste realtà di accoglienza, il territorio e la rete dei servizi.

I progetti e gli interventi catalogati in questa area tematica sono scindibili in due macro tipologie:

- la prima riguarda quelle azioni che tendono a favorire l'integrazione tra il territorio e i servizi di accoglienza residenziale dei bambini in difficoltà;
- la seconda riguarda quelle iniziative volte alla creazione di servizi d'accoglienza come le comunità familiari, le comunità d'accoglienza e centri di pronta accoglienza diurni o residenziali;

Complessivamente i progetti finanziati e catalogati in Banca dati sono 116 (100 negli ambiti territoriali e 16 nelle città riservatarie) articolati in 139 interventi (111 negli ambiti territoriali e 28 nelle città riservatarie), che rappresentano rispettivamente appena il 4% dei progetti e il 2% degli interventi. La distribuzione geografica evidenzia che gli

ambiti territoriali più attivi sono stati quelli del Sud (32% dei progetti e il 30% degli interventi) e del Centro (25% dei progetti e il 29% degli interventi). Infine, tra le città riservatarie spiccano i valori di Milano (4 progetti e 4 interventi) e Palermo (4 progetti e 11 interventi).

Tavola H.1 - Progetti e interventi degli ambiti territoriali e delle città riservatarie relativi a "presa in carico residenziale e territorio" per ripartizione territoriale - Al 31 Maggio 2002

Ripartizioni territoriali	Progetti		Interventi		Numero medio di interventi per progetto
	v.a	in %	v.a	in %	
Nord-Ovest	18	15,5	22	15,8	1,2
Nord-Est	20	17,2	21	15,1	1,1
Centro	28	24,1	36	25,9	1,3
Sud	34	29,3	35	25,2	1,0
Isole	16	13,8	25	18,0	1,6
Totale	116	100,0	139	100,0	1,2

Tavola H.2 - Progetti e interventi degli ambiti territoriali relativi a "presa in carico residenziale e territorio" per ripartizione territoriale - Al 31 Maggio 2002

Ripartizioni territoriali	Progetti		Interventi		Numero medio di interventi per progetto
	v.a	in %	v.a	in %	
Nord-Ovest	13	13,0	14	12,6	1,1
Nord-Est	19	19,0	20	18,0	1,1
Centro	25	25,0	32	28,8	1,3
Sud	32	32,0	33	29,7	1,0
Isole	11	11,0	12	10,8	1,1
Totale	100	100,0	111	100,0	1,1

**Tavola H.3 - Progetti e interventi delle città riservatarie relativi
a "presa in carico residenziale e territorio"
Al 31 Maggio 2002**

Città riservatarie	Progetti	Interventi	Numero medio di interventi per progetto
Torino	1	4	4,0
Milano	4	4	1,0
Venezia	1	1	1,0
Genova	0	0	-
Bologna	0	0	-
Firenze	0	0	-
Roma	3	4	1,3
Napoli	0	0	-
Bari	0	0	-
Brindisi	1	1	1,0
Taranto	1	1	1,0
Reggio Calabria	0	0	-
Catania	1	2	2,0
Palermo	4	11	2,8
Cagliari	0	0	-
Totale	16	28	1,8

4.2.9 I minori stranieri

La legge 285/97 ha finanziato progetti a favore dell'integrazione dei minori stranieri nell'ambito di un rinnovato interesse per i fenomeni migratori che stanno contribuendo fortemente al mutamento della fisionomia, sempre più multietnica e multirazziale, della società italiana.

I progetti attivati riconducibili a questa area tematica presentano un alto grado di diversificazione e sono classificabili secondo quattro macro tipologie:

- alla prima tipologia afferiscono quelle iniziative che hanno come finalità l'integrazione sociale dei minori stranieri e delle loro famiglie. Gli interventi di questa tipologia si sostanziano in corsi di alfabetizzazione, nel sostegno linguistico, in percorsi di inserimento scolastico, nel sostegno didattico anche mediante l'utilizzo di mediatori culturali e interpreti, oltre che in corsi di educazione interculturale per insegnanti e operatori. A questi si affiancano gli interventi che implicano l'apertura di centri di accoglienza, informazione e orientamento e di centri educativi diurni. Infine sono stati incentivati tramite i servizi del territorio iniziative di sostegno psicologico alle madri e alle coppie miste con figli con la creazione di reti di solidarietà sia tra famiglie della stessa etnia che miste;

- nella seconda tipologia rientrano quegli interventi finalizzati alla creazione di servizi per il tempo libero quali: laboratori extrascolastici, iniziative di animazione, centri ricreativi, servizi per la prima infanzia e luoghi di aggregazione per adolescenti;
- nella terza tipologia si hanno gli interventi volti ad evitare l'inserimento in istituto dei minori stranieri a rischio di marginalità e devianza o in situazione di rischio a livello familiare mediante il ricorso all'affidamento familiare;
- nella quarta e ultima tipologia ricadono gli interventi che tendono al mantenimento dei legami con la cultura di origine, come ad esempio l'insegnamento della lingua madre e della cultura di origine, la creazione di biblioteche interculturali, corsi di formazione e sensibilizzazione sui temi della mondialità e dello sviluppo.

Complessivamente i progetti catalogati in Banca dati relativi a queste tipologie sono 117, un terzo dei quali realizzati nelle città riservatarie (38). Del tutto analogamente dei 144 interventi in cui si articolano i progetti presentati 44, corrispondenti a poco meno di un terzo del totale, sono stati realizzati nelle città riservatarie.

La forte presenza della città riservatarie in questo ambito di progettazione è da ricollegare agli aspetti di multietnicità ovviamente più diffusi nelle aree metropolitane rispetto ai più piccoli Comuni degli ambiti territoriali.

Le città riservatarie più attive sono state Torino (9 progetti e 9 interventi), Bologna (6 progetti e 7 interventi), Firenze (4 progetti e 6 interventi) e Roma (7 progetti e 8 interventi).

Per quanto concerne gli ambiti territoriali sono quelli del Nord e segnatamente del Nord-Est con 30 progetti e 39 interventi i più attivi seguiti dagli ambiti del Centro (17 progetti e 23 interventi) e del Nord-Ovest (15 progetti e 21 interventi).

Tavola I.1 - Progetti e interventi degli ambiti territoriali e delle città riservatarie relativi a "minori stranieri" per ripartizione territoriale - Al 31 Maggio 2002

Ripartizioni territoriali	Progetti		Interventi		Numero medio di interventi per progetto
	v.a	in %	v.a	in %	
Nord-Ovest	28	23,9	35	24,3	1,3
Nord-Est	39	33,3	50	34,7	1,3
Centro	28	23,9	37	25,7	1,3
Sud	15	12,8	15	10,4	1,0
Isole	7	6,0	7	4,9	1,0
Totale	117	100,0	144	100,0	1,2

Tavola I.2 - Progetti e interventi degli ambiti territoriali relativi a "minori stranieri" per ripartizione territoriale Al 31 Maggio 2002

Ripartizioni territoriali	Progetti	Interventi	Numero medio di interventi per progetto
Nord-Ovest	15	21	1,4
Nord-Est	30	39	1,3
Centro	17	23	1,4
Sud	11	11	1,0
Isole	6	6	1,0
Totale	79	100	1,3

Tavola I.3 - Progetti e interventi delle città riservatarie relativi a "minori stranieri" - Al 31 Maggio 2002

Città riservatarie	Progetti	Interventi	Numero medio di interventi per progetto
Torino	9	9	1,0
Milano	3	3	1,0
Venezia	3	4	1,3
Genova	1	2	2,0
Bologna	6	7	1,2
Firenze	4	6	1,5
Roma	7	8	1,1
Napoli	3	3	1,0
Bari	0	0	-
Brindisi	0	0	-
Taranto	0	0	-
Reggio Calabria	1	1	1,0
Catania	0	0	-
Palermo	1	1	1,0
Cagliari	0	0	-
Totale	38	44	1,2

4.2.10 Il sostegno e l'orientamento scolastico e professionale

I progetti presenti in Banca dati relativamente al sostegno e l'orientamento scolastico e professionale sono 244 e hanno previsto l'attivazione di 290 interventi di sostegno agli alunni in difficoltà, di stimolo alla lettura mediante l'apertura di sezioni specializzate all'interno delle biblioteche, di maggiore fruizione dei servizi scolastici con orari di apertura e chiusura più flessibili. Le tipologie di interventi sono raggruppabili in tre macro tipologie:

- la prima - la più consistente - riguarda quelle iniziative di sostegno che prevedono la creazione di équipe multidisciplinari, l'apertura di centri di ascolto e consulenza anche presso le scuole, corsi di recupero e laboratori per ragazzi drop-out, e gli interventi di educativa familiare;
- la seconda tipologia è relativa alle attività di orientamento scolastico e professionale che prevedono iniziative di sostegno ai ragazzi durante il corso degli studi e nei momenti di passaggio da un ciclo al successivo, nella prosecuzione degli studi oppure per l'inserimento nel mondo del lavoro. E' stata posta una particolare attenzione a temi dell'abbandono degli studi e dei comportamenti a rischio ed è stata incentivata

l'assegnazione di borse di studio, l'offerta di stage formativi e tirocini di accompagnamento nelle aziende;

- la terza e ultima tipologia riguarda l'apertura e l'ampliamento di biblioteche specializzate per i ragazzi o con una sezione ad essi dedicata, la creazione di servizi pre-post scuola con l'ampliamento della durata dei servizi o il miglioramento del trasporto pubblico di collegamento tra i servizi e gli utenti.

La graduatoria degli ambiti territoriali secondo le ripartizione geografiche vede per i progetti: il 32% al Sud, il 19,5% al Nord-Est, il 19% al Centro, il 15% nelle Isole e il 14,5% nel Nord-Ovest. Del tutto analoga, con la sola inversione del Centro e delle Isole, la distribuzione degli interventi attivati: il 30,3% al Sud, il 21,4% al Nord-Est, il 18,4% nelle Isole, il 17,1% al Centro e il 12,8% nel Nord-Ovest. Tra le città riservatarie la graduatoria vede ai primi posti per numero di progetti e interventi: Torino (9 progetti e 19 interventi), Milano (8 progetti e 8 interventi), Bologna (6 progetti e 7 interventi), Roma (5 progetti e 5 interventi), Palermo (4 progetti e 5 interventi) e Catania (4 progetti e 4 interventi).

Tavola L.1 - Progetti e interventi degli ambiti territoriali e delle città riservatarie relativi a "sostegno e orientamento scolastico e professionale" per ripartizione territoriale
Al 31 Maggio 2002

Ripartizioni territoriali	Progetti		Interventi		Numero medio di interventi per progetto
	v.a	in %	v.a	in %	
Nord-Ovest	46	18,9	57	19,7	1,2
Nord-Est	46	18,9	58	20,0	1,3
Centro	46	18,9	48	16,6	1,0
Sud	67	27,5	74	25,5	1,1
Isole	39	16,0	53	18,3	1,4
Totale	244	100,0	290	100,0	1,2

**Tavola L.2 - Progetti e interventi degli ambiti territoriali relativi
a "sostegno e orientamento scolastico e professionale" per ripartizione territoriale
Al 31 maggio 2002**

Ripartizioni territoriali	Progetti		Interventi		Numero medio di interventi per progetto
	v.a	in %	v.a	in %	
Nord-Ovest	29	14,5	30	12,8	1,0
Nord-Est	39	19,5	50	21,4	1,3
Centro	38	19,0	40	17,1	1,1
Sud	64	32,0	71	30,3	1,1
Isole	30	15,0	43	18,4	1,4
Totale	200	100,0	234	100,0	1,2

**Tavola L.3 - Progetti e interventi delle città riservatarie relativi
a "sostegno e orientamento scolastico e professionale"
Al 31 Maggio 2002**

Città riservatarie	Progetti	Interventi	Numero medio di interventi per progetto
		v.a	
Torino	9	19	2,1
Milano	8	8	1,0
Venezia	1	1	1,0
Genova	0	0	-
Bologna	6	7	1,2
Firenze	3	3	1,0
Roma	5	5	1,0
Napoli	0	0	-
Bari	1	1	1,0
Brindisi	0	0	-
Taranto	1	1	1,0
Reggio Calabria	1	1	1,0
Catania	4	4	1,0
Palermo	4	5	1,3
Cagliari	1	1	1,0
Totale	44	56	1,3

4.2.11 I minori portatori di handicap

I progetti catalogati nella Banca dati del Centro nazionale relativamente ai bambini e alle bambine portatori di handicap sono in un numero ridotto e pari a 75; essi rappresentano appena il 2,6% del totale dei progetti presenti in archivio. Ancor più marginale è il peso degli interventi realizzati (93) sul totale degli interventi della legge

285/97, pari a poco più dell'1%. Tra le tipologie di azioni e iniziative a favore dei minori portatori di handicap si possono distinguere tre macro aree:

- interventi mirati a favorire l'integrazione scolastica, nel lavoro, nel gioco e nello sport, anche con il supporto dell'associazionismo e del volontariato;
- la creazione e lo sviluppo di servizi diurni per disabili minorenni;
- la creazione e lo sviluppo di servizi di accoglienza residenziale per disabili minorenni.

La gran parte dei progetti e degli interventi sono stati realizzati dagli ambiti territoriali - rispettivamente 67 dei 75 progetti e 84 dei 93 interventi -. Sono gli ambiti del Sud ad essersi adoperati maggiormente su questa tematica realizzando 23 progetti articolati in 26 interventi. Tra le città riservatarie, sebbene con valori molto bassi, si segnalano Firenze, Roma e Napoli tutte con 2 progetti e 2 interventi.

Sia negli ambiti che nelle città riservatarie la prevalenza assoluta è per i progetti riconducibili alla prima tipologia, ovvero a quella relativa all'*integrazione nella normalità*; mentre risulta molto limitato l'intervento per la realizzazione di servizi diurni e di accoglienza residenziale per minori portatori di handicap.

Tavola M.1 - Progetti e interventi degli ambiti territoriali e delle città riservatarie relativi a "portatori di handicap" per ripartizione territoriale - Al 31 Maggio 2002

Ripartizioni territoriali	Progetti		Interventi		Numero medio di interventi per progetto
	v.a	in %	v.a	in %	
Nord-Ovest	2	2,7	3	3,2	1,5
Nord-Est	15	20,0	15	16,1	1,0
Centro	23	30,7	30	32,3	1,3
Sud	26	34,7	29	31,2	1,1
Isole	9	12,0	16	17,2	1,8
Totale	75	100,0	93	100,0	1,2

**Tavola M.2 - Progetti e interventi degli ambiti territoriali relativi
a "portatori di handicap" per ripartizione territoriale
Al 31 Maggio 2002**

Ripartizioni territoriali	Progetti	Interventi	Numero medio di interventi per progetto
Nord-Ovest	1	1	1,0
Nord-Est	15	15	1,0
Centro	19	26	1,4
Sud	23	26	1,1
Isole	9	16	1,8
Totale	67	84	1,3

**Tavola M.3 - Progetti e interventi delle città riservatarie relativi
a "portatori di handicap" - Al 31 Maggio 2002**

Città riservatarie	Progetti	Interventi	Numero medio di interventi per progetto
Torino	0	0	-
Milano	1	2	2,0
Venezia	0	0	-
Genova	0	0	-
Bologna	0	0	-
Firenze	2	2	1,0
Roma	2	2	1,0
Napoli	2	2	1,0
Bari	0	0	-
Brindisi	0	0	-
Taranto	0	0	-
Reggio Calabria	1	1	1,0
Catania	0	0	-
Palermo	0	0	-
Cagliari	0	0	-
Totale	8	9	-

4.2.12 Infanzia, adolescenza e salute

Complessivamente i progetti catalogati nella Banca dati del Centro nazionale relativamente ai bambini e alle bambine ricoverati in ospedale sono 48 articolati in 54 interventi, corrispondenti ad appena l'1,7% del totale dei progetti e a meno dell'1% degli interventi.

Le azioni realizzate hanno come finalità quella di migliorare la qualità di vita dei minori ospedalizzati tramite: forme di sostegno psicologico sia ai piccoli pazienti che ai loro genitori, informazioni sull'itinerario clinico-chirurgico da affrontare, l'ausilio di

volontari e insegnanti per la continuazione degli impegni scolastici, la creazione di ludoteche e attività di animazione nei reparti di degenza.

L'attenzione è stata inoltre rivolta anche a particolari categorie di soggetti a rischio quali: figli di genitori con problemi di tossicodipendenza e i bambini o ragazzi con problemi psichici. Bisogna comunque sottolineare che la quasi totalità degli interventi attivati si riferisce alla tutela dei diritti dei bambini e delle bambine ricoverati in ospedale e solo in misura molto ridotta ad aspetti relativi a queste ultime due categorie di soggetti individuati.

Rispetto alla distribuzione geografica dei progetti e degli interventi realizzati dagli ambiti territoriali, sembra esserci stata maggior attenzione nelle aree del Sud (11 progetti e 11 interventi) e delle Isole (7 progetti e 10 interventi). Tra le città rilevatarie i valori più alti, sebbene come si è detto molto contenuti, si registrano a Roma (5 progetti e 5 interventi) e Palermo (2 progetti e 2 interventi).

Tavola N.1 - Progetti e interventi degli ambiti territoriali e delle città riservatarie relativi a "stato di salute" per ripartizione territoriale - Al 31 Maggio 2002

Ripartizioni territoriali	Progetti		Interventi		Numero medio di interventi per progetto
	v.a	in %	v.a	in %	
Nord-Ovest	8	16,7	10	18,5	1,3
Nord-Est	9	18,8	9	16,7	1,0
Centro	7	14,6	8	14,8	1,1
Sud	15	31,3	15	27,8	1,0
Isole	9	18,8	12	22,2	1,3
Totale	48	100,0	54	100,0	1,1

**Tavola N.2 - Progetti e interventi degli ambiti territoriali relativi a "stato di salute" per ripartizione territoriale
Al 31 Maggio 2002**

Ripartizioni territoriali	Progetti	Interventi	Numero medio di interventi per progetto
Nord-Ovest	5	5	1,0
Nord-Est	7	7	1,0
Centro	1	1	1,0
Sud	11	11	1,0
Isole	7	10	1,4
Totale	31	34	1,1

Tavola N.3 - Progetti e interventi delle città riservatarie relativi a "stato di salute" - Al 31 Maggio 2002

Città riservatarie	Progetti	Interventi	Numero medio di interventi per progetto
Torino	1	3	3,0
Milano	1	1	1,0
Venezia	1	1	1,0
Genova	1	1	1,0
Bologna	1	1	1,0
Firenze	1	2	2,0
Roma	5	5	1,0
Napoli	1	1	1,0
Bari	1	1	1,0
Brindisi	0	0	-
Taranto	1	1	1,0
Reggio Calabria	1	1	1,0
Catania	0	0	-
Palermo	2	2	1,0
Cagliari	0	0	-
Totale	17	20	1,2

4.2.13 Disagio e devianza

I progetti e gli interventi catalogati in questa area tematica afferiscono prevalentemente all'art.4 della legge e in misura più contenuta all'art.6. La vasta gamma di progetti riconducibili a questo tema è scindibile in almeno tre macro tipologie:

- la prima tipologia comprende le attività di aggregazione, animazione ed educazione dell'infanzia e dell'adolescenza rivolti a soggetti con disagio esplicito, comportamento deviante o a rischio di devianza;
- la seconda tipologia raccoglie le iniziative di ascolto e di sostegno di preadolescenti e giovani fragili o in difficoltà, oltre che la prevenzione e cura del disagio psicologico;
- la terza tipologia comprende l'area dell'assistenza domiciliare nei confronti dei minori, del lavoro di strada, dell'educazione territoriale, dell'azione di contrasto della devianza minorile sul campo. Inoltre in questa tipologia sono compresi anche i casi di disagio adolescenziale che emergono nel contesto scolastico.

La tipologia più ricorrente è la terza, ovvero, quella che implica un maggior impegno dei servizi del territorio, seguita dalla seconda tipologia specialmente sul versante del sostegno psicologico, sia per quanto concerne gli ambiti territoriali che le città riservatarie.

Complessivamente i progetti dell'area sono 757 articolati in 1.071 interventi, pari rispettivamente al 26,4% dei progetti e il 15,4% degli interventi catalogati. Gli ambiti territoriali hanno contribuito con 635 progetti e 901 interventi, mentre i restanti 122 progetti e 170 interventi sono stati realizzati dalle città riservatarie.

La distribuzione geografica dei progetti e degli interventi evidenzia che sono stati gli ambiti del Sud e del Nord-Ovest i più attivi anche se tutte le aree del Paese risultano piuttosto uniformemente interessate dalla progettualità su questi temi. Le Isole in particolare mostrano il più alto numero medio di interventi per progetto (2,1), segno di una progettualità ricca e diversificata. Anche rispetto alle città riservatarie tutte le aree del Paese, dal Nord alle Isole, sono sufficientemente rappresentate. Tra di esse spiccano i valori di Torino (16 progetti e 27 interventi), Milano (12 progetti e 14 interventi), Bologna (12 progetti e 17 interventi), Roma (34 progetti e 55 interventi), Catania (11 progetti e 11 interventi) e Palermo (7 progetti e 10 interventi).

Tavola O.1 - Progetti e interventi degli ambiti territoriali e delle città riservatarie relativi a "disagio e devianza" per ripartizione territoriale - Al 31 Maggio 2002

Ripartizioni territoriali	Progetti		Interventi		Numero medio di interventi per progetto
	v.a	in %	v.a	in %	
Nord-Ovest	175	23,1	239	22,3	1,4
Nord-Est	124	16,4	164	15,3	1,3
Centro	162	21,4	249	23,2	1,5
Sud	202	26,7	244	22,8	1,2
Isole	94	12,4	175	16,3	1,9
Totale	757	100,0	1.071	100,0	1,4

Tavola O.2 - Progetti e interventi degli ambiti territoriali relativi a "disagio e devianza" per ripartizione territoriale - Al 31 Maggio 2002

Ripartizioni territoriali	Progetti		Interventi		Numero medio di interventi per progetto
	v.a	in %	v.a	in %	
Nord-Ovest	143	22,5	193	21,4	1,3
Nord-Est	108	17,0	143	15,9	1,3
Centro	125	19,7	188	20,9	1,5
Sud	186	29,3	226	25,1	1,2
Isole	73	11,5	151	16,8	2,1
Totale	635	100,0	901	100,0	1,4

Tavola O.3 - Progetti e interventi delle città riservatarie relativi a "disagio e devianza" - Al 31 Maggio 2002

Città riservatarie	Progetti	Interventi	Numero medio di interventi per progetto
Torino	16	27	1,7
Milano	12	14	1,2
Venezia	4	4	1,0
Genova	4	5	1,3
Bologna	12	17	1,4
Firenze	3	6	2,0
Roma	34	55	1,6
Napoli	4	4	1,0
Bari	2	4	2,0
Brindisi	1	1	1,0
Taranto	5	5	1,0
Reggio Calabria	4	4	1,0
Catania	11	11	1,0
Palermo	7	10	1,4
Cagliari	3	3	1,0
Totale	122	170	1,4

4.2.14 Abusi e maltrattamenti

Nell'area di intervento relativa all'abuso e al maltrattamento rientrano le iniziative di prevenzione e assistenza nei casi di abuso o sfruttamento sessuale, di abbandono, di maltrattamento e di violenza sui minori, riconducibili in termini di articolato di legge all'art.4, comma h. In dettaglio i progetti e gli interventi presentati appartengono a due tipologie principali:

- la prima tipologia raccoglie iniziative con finalità di prevenzione nelle scuole o su gruppi target specifici; con finalità formative sia sul versante del rilevamento che della diagnosi, a favore degli operatori dei servizi sociali, della scuola e dei presidi di pronto soccorso degli ospedali; con finalità informative, di consulenza, orientamento e accoglienza, mediante la creazione di linee telefoniche di aiuto, numeri verdi, centri di ascolto e consulenza; con finalità formative per équipe multidisciplinari e reti territoriali per l'accertamento dei casi di maltrattamento e abuso;
- la seconda tipologia comprende azioni di assistenza, protezione e cura, realizzate mediante servizi di accoglienza, diagnosi, consulenza psicologica e tutela anche giuridica in strutture di tipo comunitario o familiare, unitamente a servizi di tipo clinico.

In questo ambito sono compresi interventi che si rivolgono non solo ai minori o alle madri vittime di maltrattamenti e abusi sessuali, ma anche a coloro che si trovano a vivere situazioni di crisi e di rischio di emarginazione sociale, come madri tossicodipendenti con figli, esuli di guerra, prostitute di strada.

Complessivamente i progetti che afferiscono a queste tipologie, presenti in Banca dati, sono 114 (86 degli ambiti territoriali e 28 delle città riservatarie), articolati in 143 interventi (102 degli ambiti territoriali e 41 delle città riservatarie). Gli ambiti territoriali maggiormente attivi sono stati quelli del Nord, mentre tra le città riservatarie Roma con 6 progetti e 13 interventi precede le città del Centro e del Nord che hanno attivato mediamente 3 progetti e poco più di 3 interventi.

Tavola P.1 - Progetti e interventi degli ambiti territoriali e delle città riservatarie relativi a "abuso e maltrattamento" per ripartizione territoriale - Al 31 Maggio 2002

Ripartizioni territoriali	Progetti		Interventi		Numero medio di interventi per progetto
	v.a	in %	v.a	in %	
Nord-Ovest	27	23,7	38	26,6	1,4
Nord-Est	28	24,6	33	23,1	1,2
Centro	22	19,3	33	23,1	1,5
Sud	24	21,1	25	17,5	1,0
Isole	13	11,4	14	9,8	1,1
Totale	114	100,0	143	100,0	1,3

Tavola P.2 - Progetti e interventi degli ambiti territoriali relativi a "abuso e maltrattamento" per ripartizione territoriale Al 31 Maggio 2002

Ripartizioni territoriali	Progetti	Interventi	Numero medio di interventi per progetto
Nord-Ovest	20	28	1,4
Nord-Est	22	27	1,2
Centro	14	16	1,1
Sud	19	19	1,0
Isole	11	12	1,1
Totale	86	102	1,2